

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	Interventi agronomici				
Monilia (<i>Monilia</i> spp.)	<div>- scegliere appropriati sestri d'impianto tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà</div> <div>- successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo</div> <div>- curare il drenaggio</div> <div>Interventi chimici</div> <div>- su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura</div> <div>- qualora durante la fioritura si verificassero condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura</div> <div>- in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione, si possono eseguire uno o due interventi, in prossimità della raccolta ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza</div>	<i>Trichoderma atroviride</i>			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Saccaromyces cerevisiae</i>			
		<i>Metschnikowia fructicola</i>			
		Bicarbonato di potassio			
		Fenexamid	2	3	
		Fenpyrazamine	2		
		Mefentrifluconazolo	2		
		Difenconazolo	2**	3*	(*) Per tutti gli IBE. 4 su cvs raccolte da l 15 agosto in poi (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Tebuconazolo (Tebuconazolo + Tryfloxistrobin)			
		Mandestrobin			
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	3	3*	(*) 4 sulle cvs tardive raccolte dal 15 agosto in poi
		Fluopyram	1		
		(Fludioxonil + Ciprodinil) Fludioxonil		1	
Ruggine (<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>)	Interventi chimici <div>- su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole</div> <div>- successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8-12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata</div>				Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità
		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Dithianon	2		
		Tebuconazolo	2**	3*	(*) Per tutti gli IBE. 4 su cvs raccolte dal 15 agosto in poi (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Interventi agronomici <div>- limitare le concimazioni azotate</div> <div>- asportare e distruggere i rami colpiti</div> <div>Interventi chimici</div> <div>intervenire in pre o inizio caduta foglie</div>				
		<i>Trichoderma atroviride</i>			
		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Ziram	1	4*	(*) Tra Ziram e Captano
Nerume delle drupacee (<i>Cladosporium carpophilum</i>)	Interventi agronomici <div>con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti</div> <div>Interventi chimici</div> <div>- la persistente "bagnatura" favorisce l'infezione</div> <div>- la fase di maggior rischio parte da inizio scamiciatura e si potrae per circa 30 giorni</div>	Zolfo			
		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Pyraclostrobin	2	3*	(*) Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Mandestrobin
		(Pyraclostrobin + Boscalid)			
		Boscalid		3*	(*) Tra Fluopyram e Boscalid
		Dithianon	2		
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	Interventi agronomici <div>eseguire concimazioni equilibrate</div>	Zolfo			
		Mefentrifluconazolo	2	3*	(*) Per tutti gli IBE. 4 su cvs raccolte dal 15 agosto in poi
BATTERIOSI					
Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>)	All'impianto scegliere materiale di propagazione controllato e cvs poco suscettibili Interventi agronomici <div>durante la potatura eliminare le parti infette che dovranno essere distrutte</div> <div>Interventi chimici</div> <div>negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o durante le fasi di ingrossamento gemme</div>				
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
VIROSI					
Sharka (Plum pox virus)	Interventi agronomici <div>- impiegare materiale vivaistico certificato</div> <div>- effettuare controlli periodici e, se si individuano sintomi, avvisare tempestivamente il Servizio fitosanitario regionale</div> <div>- applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori fitosanitari</div>				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Cocciniglia di S. Josè <i>(Comstockaspis pernicios)</i>	Soglia su Cocciniglia di San Josè	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
Cocciniglia bianca <i>(Diaspis pentagona)</i>	presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamiciatura. Utilizzabile fino al 30/10/2025
	Soglia su Cocciniglia bianca	Pyriproxyfen	1		
	presenza diffusa sulle branche principali				
	Intervenire a rottura gemme				
Cocciniglia asiatica <i>(Pseudococcus comstocki)</i>	Interventi chimici				
	- presenza diffusa nell'anno precedente	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	- posizionare gli interventi a migrazione neanide	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamiciatura. Utilizzabile fino al 30/10/2025
	- indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali				
Afidi verdi <i>(Brachycaudus helichrysi</i> <i>Phorodon humuli,</i> <i>Myzus persicae)</i>	Soglia	Azadiractina			
	infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Sali potassici di acidi grassi			
		<i>Beauveria bassiana</i>	(*)		(*) Ammesso contro <i>Brachycaudus helichrysi</i>
		Piretrine pure	(*)		(*) Ammesso contro <i>Myzus persicae</i>
		Pirimicarb	1		Si consiglia una sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	1*		(*) Non ammesso contro <i>Phorodon humuli</i>
Afide nero <i>(Brachycaudus persicae)</i>	Soglia	Sali potassici di acidi grassi			
	presenza diffusa sopra il 20% di getti infestati	Azadiractina			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno, ad esclusione delle sostanze attive sopra riportate			
		Pirimicarb	1		Si consiglia 1 sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	1		
Afide farinoso <i>(Hyalopterus pruni)</i>	Soglia	Azadiractina			
	presenza	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno, ad esclusione delle sostanze attive sopra riportate			
		Pirimicarb	1		Si consiglia 1 sola volta ad almeno trenta giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	1		
Cidia <i>(Cydia funebrana)</i>	Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dall'ultima decade di aprile	Confusione e Distrazione sessuale			
	Soglia indicativa	<i>Virus della granulosi</i>			
	- I, II e III generazione	Deltametrina	2	4*	(*) Tra Piretrine e Piretroidi
	intervenire al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana	Lambdacialotrina	1		
	Interventi chimici	Spinosad		3	(*) Utilizzabile fino al 30/12/2025
	il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Spinetoram	1*		
		Clorraniliprole	2		
		Emamectina	3		
Cidia <i>(Cydia molesta = Grapholita molesta)</i>	Soglia	Confusione e Distrazione sessuale			
	presenza	Virus della granulosi			
		Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad
		Clorraniliprole	2		
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana = Argyrotaenia Ijungiana)</i>	Soglia				
	I generazione: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	Il generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti	Clorraniliprole	2		
Tentredini <i>(Hoplocampa flava</i> <i>Hoplocampa minuta</i> <i>Hoplocampa rutilicornis)</i>					
FITOFAGI OCCASIONALI					
Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	Soglia	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	presenza di larve giovani				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> , etc.)	<u>Soglia indicativa</u> presenza su cvs suscettibili (es. Angeleno).	<i>Beauveria bassiana</i>			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno, ad esclusione delle sostanze attive sopra riportate	
		Sali potassici di acidi grassi				
		Azadiractina				
		Deltametrina		4*		
		Lambdacialotrina	1*			(*) Tra Piretrine e Piretroidi
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	Soglia					
	5% dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid	2			
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Soglia</u> 60% di foglie occupate	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno				
		Tebufenpyrad	1	2		
		Fenpiroxamate				
		Acequinocyl				
		Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	<u>Soglia</u> presenza di prime punture fertili <u>Monitoraggio</u> - si consiglia di monitorare settimanalmente la presenza degli adulti con trappole attrattive a partire da quanto indicato nei Bollettini territoriali; - alla comparsa delle prime catture controllare la presenza di punture fertili; - porre particolare attenzione agli appezzamenti colpiti negli anni precedenti - in aziende frutticole miste monitorare la presenza della mosca seguendo la maturazione delle diverse specie. <u>Interventi agronomici</u> distruggere rapidamente la frutta non commerciale una volta terminata la raccolta	<i>Beauveria bassiana</i>		
Attract and kill con Deltametrina						
Lambadacialotrina						
Proteine idrolizzate						
Spinosad	4*					
Acetamiprid	2					
Cicaline (<i>Empoasca decedens</i>)	<u>Soglia</u> infestazioni diffuse	Acetamiprid	2		Trattamenti con insetticidi verso altri fitofagi hanno un'efficacia anche nei confronti delle cicaline	
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	<u>Monitoraggio</u> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. <u>Monitoraggio visivo:</u> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. <u>Monitoraggio con trappole:</u> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento <u>Mezzi fisici</u> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. <u>Interventi chimici</u> - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				(*) Tra Piretrine e Piretroidi	
		Sali potassici di acidi grassi				
		Acetamiprid	2			
		Piretrine pure		4*		
		Deltametrina	2			

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Il susino è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e le sue selezioni				
Limacce e Chiocciole (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)		Fosfato ferrico			